

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 24-125404/2001

Oggetto: Centrale idroelettrica sul Naviglio di Ivrea
Proponente: CIE S.p.A ed Energia Italia s.r.l.
Procedura di Verifica ex art. 10 L.R. n. 40 del 4.12.1998 e s.m.i.
Reiezione dell'istanza.

Il Dirigente del Servizio Valutazione impatto ambientale

Premesso che:

- in data 14/03/2001 CIE S.p.A ed Energia Italia s.r.l., con sede legale rispettivamente in C.so Matteotti 57 - 10146 Torino e in Via Ghino Valenti 9 - 13900 Biella, in qualità di Società autorizzate dalla "Coutenza Canali Cavour", hanno presentato domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 14.12.98 n.40 e s.m.i. - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione- relativamente al progetto Centrale idroelettrica sul Naviglio di Ivrea, dichiarando che il progetto rientrava nella tipologia prevista all'All. B2 N. 27 della L.R. N. 40/98;
- in data 4/4/2001 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico, istituito con D.G.P. N. 63-65326 del 14/04/1999;
- in data 23/04/2001 e in data 16/05/2001 si è riunita la Conferenza dei Servizi presso la sede dell'Area Ambiente della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5 - Torino, convocata ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 come modificata dalla legge del 24 novembre 2000 n. 340.

Considerato che:

- l'impianto in progetto è ubicato in Comune di Ivrea con opera di presa sul Canale Naviglio di Ivrea a valle dall'opera di presa del canale stesso, a circa 40 m a valle della vecchia chiavica;
- l'impianto ha la finalità primaria di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per la cessione della stessa all'ENEL S.p.A.;
- l'area su cui insiste il progetto è gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497/1939
 - vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 490/1999
 - vincolo per scopi idrogeologici ai sensi ai sensi della L.R. 45/1989;
- le caratteristiche dell'impianto sono:
 - portata nominale: 40 m³/s
 - salto nominale: 6,4 m
 - potenza elettrica nominale: 2000 kW;
- in base alla ricostruzione del regime idrologico medio della Dora Baltea in corrispondenza della sezione di presa, risultano i seguenti dati di portata:
 - massima mensile: 219.280 l/s
 - minima mensile: 34180 l/s
- il progetto prevede le seguenti opere:
 - consolidamento strutturale dell'argine del Naviglio di Ivrea nel tratto a monte della vecchia chiavica
 - livellamento del fondo del canale e pulizia dello stesso
 - costruzione di 2 by-pass sotterranei a fianco della vecchia chiavica di imbocco
 - costruzione di canale di adduzione alla centrale a cielo libero di lunghezza di circa 50 m
 - costruzione dell'edificio della centrale di dimensioni 11,3 x 13,7 x 6,5 da realizzare con elementi prefabbricati e rivestita da un grigliato metallico

- canale di scarico per la restituzione delle acque alla Dora Baltea a cielo libero con formazione di scogliere e rimboschimento del terreno circostante;
- il Naviglio di Ivrea risulta essere una grande derivazione d'acqua ai sensi del D.Lgs. 275/1993 gestita dal Consorzio canali Cavour (il trasferimento dal demanio statale a quello regionale è avvenuto con L. 27.12.1977 n. 984, Decreto del Ministero delle Finanze 1.8.1980 e ulteriori provvedimenti attuativi);
- il disciplinare del Ministero dei LL.PP. Provveditorato regionale alle OO.PP. relativo alle derivazioni dai fiumi Po, Sesia, Ticino e Dora Baltea e dai torrenti Elvo e Cervo dell'Associazione di irrigazione Est Sesia e dell'Associazione di irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia, all'art. 1 stabilisce che è autorizzato un prelievo di 250 moduli che potrà essere elevato a 520 moduli non appena le Associazioni avranno ampliato e consolidato il canale derivato, al fine di rendere possibile il transito della nuova portata.

Rilevato che:

- con nota del 24 maggio 2001 (Prot. n. 121856) è stata trasmessa al Servizio Valutazione Impatto Ambientale l'istanza con cui l'Associazione di irrigazione Est Sesia e l'Associazione di irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia in data 6/11/1998, utenti territorialmente competenti per l'area interessata, e allo stato attuale riuniti nel Consorzio denominato "Coutenza Canali Cavour", avevano inoltrato formale domanda presso il Ministero dei Lavori Pubblici tramite il Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta intesa ad ottenere la concessione di utilizzare la maggiore portata di moduli massimi 270 e medi 190 nel Naviglio di Ivrea per produrre energia elettrica mediante l'impianto in oggetto;
- il progetto oggetto dell'istruttoria condotta dal Servizio Valutazione Impatto Ambientale risulta coincidente con quello sopra citato, per il quale è stata richiesta variazione in via provvisoria, ai sensi dell'art. 50 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, a norma del quale il Provveditorato OO.PP. può permettere che siano attuate variazioni nelle derivazioni e nelle utilizzazioni di acqua pubblica;
- tale progetto, di cui si chiede la variazione, rientra nella categoria delle grandi derivazioni come disciplinate dal D.Lgs. 275/1993 sopra citato;

Ritenuto

- alla luce di quanto emerso nel corso dell'istruttoria, di dover considerare il progetto presentato dalle società Cie ed Energia Italia come modifica ad un'opera già esistente rientrando nella definizione di cui all'All. B1 n. 8 della legge Regionale N. 40
- che ai sensi della legge sopra citata, le tipologie progettuali incluse all' all. B1, sono di competenza della Regione.

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con DGP 63-65326 del 14.4.1999

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale

Vista la L.R. N. 40 del 1998 e s.m.i.

Visto il R.D. 11.12.1933 n. 1775

Visto il D.M. 16.12.1923

Visto il D.lgs. N. 275 del 1993

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. La reiezione, per incompetenza, dell'istanza di verifica ex. art. 10, L.R. 40/98 e s.m.i., avanzata dalle Società CIE S.p.A ed Energia Italia s.r.l. relativamente al progetto di "Centrale idroelettrica sul Naviglio di Ivrea"

2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 01/06/2001

Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale
Dott.ssa Paola Molina